

mantenere dubbioso l'esito della giornata, facendo fuoco dai due fianchi e sperando nella notte incombente per sfuggir colla forza delle vele dalla difficile situazione; e difatti il trarre delle artiglierie durò altre sette ore, cioè fino alle 11 della sera. Ma ecco che alla brezza di maestrale sottentra appunto la calma; e la marea (nei pressi del capo La Hogue fortissima) produce una corrente da grecale nella cui balia rimangono le navi in parte disalberate e per la calma dell'aere non più obbedienti al timone, ond'è che son presso a dar in secco. Tourville segnala dar fondo lungo la costa per potere nella notte risarcire le sue alberature e tentar mattutino al dimane la prova di abile e savia ritirata. D'altra parte anche i collegati non possono rimanere sotto vela, perchè anch'essi hanno le vele piatte lungo gli alberi e la corrente avversa al paro di lui. Nel lungo combattimento prima della mezzanotte Tourville ha respinto quattro arrembaggi sul *Soleil Royal*; verso le 10 lo ha dovuto abbandonare ed ha alzato la sua insegna sull'*Ambitieux*. Ma la brezza da ponente libeccio verso il tocco e mezzo ha ripreso. Tourville salpa l'ancora ed all'alba conta intorno a sè 35 vascelli; 6 altri fanno prora per il capo La Hogue e 3 per Brest. Alle otto è circa a tre miglia sopravvento al nemico; la ritirata è assicurata, almeno pel grosso delle forze: rischieranno rimanere preda del nemico i 6 vascelli che veleggiano per capo La Hogue e cui le forti avarie non permettono lunga vita.

Già la tenzone per quanto disuguale è durata 24 ore; nè la vittoria ha sorriso al nemico. Tourville non ha perduto niuno de' suoi vascelli, mentre gli Anglo-Batavi n'hanno perduti 2; ma il desiderio di salvare il *Soleil Royal*, il cattivo stato di alcuni altri vascelli e la mancanza di un sicuro e vicino porto di rifugio sottovento lo consigliano a dar fondo davanti a Cherbourg, che non era il buon porto artificiale d'oggi, ma una spiaggia franca. Egli ora è ad un miglio e mezzo dai collegati. Alle 11 della sera di questo secondo giorno di battaglia, salpa una seconda volta e fa rotta per il Raz Blanchard. La squisitezza di manovra de' suoi capitani, la perfetta conoscenza della costiera e della stagione e de' venti e delle correnti che vi dominano